

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004391/2016  
alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Rosa D'Amato (EFDD)**

Oggetto: Rifiuti radioattivi E.T.A. S.p.A. a Manfredonia

L'E.T.A. S.p.A., società del gruppo Marcegaglia, opera nel settore dell'energia attraverso la gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate, nonché della cogenerazione e dell'efficienza energetica.

Tra gli impianti di proprietà dell'E.T.A. vi è l'inceneritore sito in località Paglia, in agro di Manfredonia, che serve i comuni delle province di Foggia e di Bari.

L'attività di controllo del territorio finalizzata alla verifica del rispetto della normativa per la gestione dei rifiuti ha condotto il Corpo forestale dello Stato a individuare una motrice carica di rifiuti, proveniente dalla provincia di Bari, il cui contenuto aveva fatto scattare i dispositivi di allarme dell'impianto per la possibile presenza di una fonte radioattiva da iodio isotopo 131.

La Commissione ha recentemente avviato una procedura di infrazione contro l'Italia per il ritardo nella trasmissione del programma nazionale per l'attuazione della politica di gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi. Il testo del programma italiano non è stato reso pubblico.

Ritiene la Commissione:

- di dover chiarire quali sono le procedure da utilizzare nella gestione dei rifiuti radioattivi, nelle more dell'attuazione della direttiva 2011/70/Euratom?
- che il programma nazionale dell'Italia, previsto dalla direttiva 2011/70/Euratom, debba essere celermente reso noto al pubblico?